



LA NORMATIVA

Vini dealcolati Bottega chiede chiarimenti al ministero

CONEGLIANO

L'imprenditore vitivinicolo Sandro Bottega, tra i leader della produzione del Prosecco, chiede al ministero di chiarire la normativa sui vini dealcolati per evitare lungaggini e perdita di competitività. «Ringrazio il Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida - spiega Bottega -, che ha dimostrato di comprendere le grandi potenzialità di questo mercato e che si è attivato per aggiornare la normativa, permettendo la produzione dei dealcolati anche in Italia. Dobbiamo però incrementare la competitività, in quanto al momento mantiene validità una preesistente legge che impone di compiere il processo di dealcolazione in uno stabilimento separato e non comunicante con quello vinicolo tradizionale. Ne deriva che, con la normativa in vigore, prima occorre individuare o costruire lo stabilimento apposito, poi acquistare e installare gli impianti e infine immettere il prodotto sul mercato (tempo stimato 3 anni). Di fatto il tutto si concretizza in un ulteriore ritardo e in una lievitazione di costi con conseguente perdita di competitività. Serve un ulteriore e urgente intervento». —

